



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)  
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

---

Assunto il 16/04/2025

Numero Registro Dipartimento 439

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 5806 DEL 17/04/2025**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

**Oggetto:** Dimissioni dal servizio per raggiungimento della massima anzianità contributiva. Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”. Abrogazione del comma 11 dell’articolo 72 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 73788

Copia informatica conforme ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 73788

Copia informatica conforme ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la normativa intervenuta nel tempo e, comunque, vigente in materia di trattamenti pensionistici ed in particolare:

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che, a partire dall’anno 2012 ha previsto, tra l’altro, l’abolizione della pensione di anzianità e l’istituzione della pensione anticipata;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2019 n. 26, il cui art. 15 ha previsto la *“Riduzione anzianità contributiva per accesso al pensionamento anticipato indipendente dall’età anagrafica. Decorrenza con finestre trimestrali”*, e che testualmente recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell’AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l’accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un’anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti”*;
- la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*, che ha abrogato il comma 11 dell’articolo 72 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 rendendo non più applicabile l’istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, già regolamentato dalla G.R. con proprie deliberazioni; detta legge, per contro, ha confermato il diritto all’accesso alla pensione anticipata con una anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, oltre il termine della cd. *“finestra mobile”* come disciplinata dal D.L. 6/12/2011, art. 24, comma 10;

**VISTA** la circolare prot. n. 222806 del 7 aprile 2025 del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane avente ad oggetto *“Indicazioni operative per l’accesso alla pensione anticipata ordinaria”*;

**VISTI:**

- l’art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali relativo alle cause di cessazione dal servizio ed ai termini di preavviso;
- i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti nel tempo e, in particolare, il vigente CCNL 16 novembre 2022 per il personale del Comparto Funzioni Locali;

**VISTA** l’istanza datata 6 aprile 2025, trasmessa via pec e acquisita al prot. n. 220937 del 7 aprile 2025, con cui il dipendente individuato con la matricola **omissis**, appartenente all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, in servizio presso il Settore **omissis** del Dipartimento Lavoro denominato **omissis**, ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza dal 1° agosto 2025 (ultimo giorno 31 luglio 2025), al fine di esercitare il diritto alla pensione anticipata a seguito del raggiungimento della massima anzianità contributiva;

**PRESO ATTO** della dichiarazione in calce alla sopra citata istanza del dipendente in merito al possesso dei requisiti per il diritto a pensione;

**VISTO** il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**RICHIAMATE** le Linee guida del Garante per la Privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (Pubblicato sulla G.U. n. 134 del 12 giugno 2014);

**RILEVATO** che, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., a tenore del quale *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (...)”*;

**VISTI:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nonché la L.R. n. 19/2001;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2002, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la DGR n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*”;
- la DGR 536/2024 e la circolare 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale ad oggetto “*D.G.R. n. 536 del 19.10.2024 “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”*”;
- la legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – “*Legge di stabilità regionale 2025*”;
- la legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – *Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027*;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*;
- la DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 recante: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”;
- la DGR n. 691 del 29 novembre 2024 recante: “*Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”;
- il DDG n. 17714 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto: “*Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane. Giusta DGR n. 691 del 29/11/2024*”;
- il DDG n. 9492 del 4 luglio 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore “*Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali*” al Dirigente Avv. Roberta Cardamone e il DDG n. 9374 del 2 luglio 2024 avente ad oggetto “*(...) Proroga incarichi di direzione ad interim di cui al DDG n. 9492 del 4 luglio 2023*”;
- il DDG n. n. 4865 del 10 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata “*Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo*” alla dipendente Antonietta Bianco, matricola 10044506;
- la nota prot. n. 262903 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: “*Disposizione di servizio*” con la quale è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell’elevata qualificazione assegnata;

**DATO ATTO CHE:**

- l’istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 262896 del 12 aprile 2024, è stata condivisa dalla dipendente Nicole Samà, matricola n. 10048011, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2024/2026 e per come, tra l’altro, suggerite dal P.N.A.;
- il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale;

**PRECISATO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 765486 del 5 dicembre 2024;

**RITENUTA** la propria competenza in materia;

**DECRETA**

precisato che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

**1. DI PRENDERE ATTO** dell'istanza datata 6 aprile 2025, trasmessa via pec ed acquisita al prot. n. 220937 del 7 aprile 2025, con cui il dipendente individuato con la matricola **omissis**, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in servizio presso il Settore **omissis** del Dipartimento Lavoro denominato **omissis**, ha rassegnato le dimissioni dal servizio con decorrenza dal 1° agosto 2025, al fine di esercitare il diritto alla pensione anticipata a seguito del raggiungimento della massima anzianità contributiva;

**2. DI DISPORRE**, conseguentemente ed in accoglimento dell'istanza presentata, la cessazione dal servizio del dipendente alla data del 1° agosto 2025 (ultimo giorno di servizio 31 luglio 2025) ai fini dell'esercizio del diritto alla pensione anticipata a seguito del raggiungimento della massima anzianità contributiva;

**3. DI DETERMINARE** che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., a tenore del quale *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (...)"*;

**4. DI DARE MANDATO** al Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale – U.O. Cessazioni dal Servizio perché provveda all'espletamento di tutte le pratiche correlate alla cessazione dal servizio;

**5. DI NOTIFICARE** il presente decreto:

- al dipendente matricola **omissis**;
- al Dipartimento Lavoro;
- al Settore **omissis**;
- al Settore Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per i successivi adempimenti di competenza;
- al Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per i successivi adempimenti di competenza;

**6. DI PROVVEDERE:**

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**7. DI PRECISARE CHE** ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del lavoro nei modi, per gli effetti e termini di cui agli artt. 409 e ss. del Codice di Procedura Civile.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonietta Bianco**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**ROBERTA CARDAMONE**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 439 del 16/04/2025*

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**  
**(ORU)**  
**SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

**OGGETTO** Dimissioni dal servizio per raggiungimento della massima anzianità contributiva. Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027". Abrogazione del comma 11 dell'articolo 72 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 17/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)